

## RESOCONTO STENOGRAFICO

Martedì 16 marzo 2021

Presidenza del Presidente Gaito

Interviene il rappresentante del Governo, onorevole Alliegro

### **Liceo Scientifico "Pisacane" di Padula (Sa), Classe VB — "Disposizioni per L'istituzione di un Fondo per il risarcimento dei danni derivanti da terremoti ed eventi climatici estremi"**

*(Discussione e approvazione)*

**PRESIDENTE.** Onorevoli colleghi, constatato il numero legale, dichiaro aperta la seduta. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 1 dal titolo: "Disposizioni per l'istituzione di un fondo per il risarcimento dei danni derivanti da terremoti ed eventi climatici estremi". La relatrice ha chiesto l'autorizzazione a svolgere la relazione orale. Ne ha facoltà.

**ROTUNNO, relatrice.** Onorevoli senatori! Il nostro si conferma un Paese fragile, esposto a rischi sismici elevati, col suo territorio mal custodito negli anni, violentato da speculazioni indicibili e dunque oggi soggiacente a rischi idrogeologici rilevanti. Ogni anno lo Stato interviene con uno stanziamento medio di circa 3,3 Miliardi. Secondo il rapporto "Gli immobili in Italia" (ricognizione sul patrimonio immobiliare italiano svolta congiuntamente dall'Agenzia delle entrate e dal Dipartimento delle finanze, in collaborazione con Sogei), nel nostro Paese insistono circa 32 milioni di immobili il cui valore stimato è di circa 6.300 miliardi. Orbene, rapportando a questa cifra la somma che lo Stato eroga ogni anno a titolo di risarcimento, si perviene allo 0,08% del valore complessivo. Sarebbe, pertanto, più ragionevole porre a carico della massa dei proprietari il peso del risarcimento anziché del Bilancio dello Stato, dove il valore dell'attivo è circa la metà del Prodotto Nazionale mentre il Debito Pubblico viaggia ormai verso il 150% del Pil. Proprio in considerazione delle difficoltà in cui versa la finanza pubblica e dell'impossibilità per lo Stato di farsi carico ancora a lungo degli eventi avversi, col loro carico di perdite economiche e di vite umane, bisogna trovare un sistema alternativo di risarcimento del danno. Il presente disegno di legge prevede un **fondo pubblico** che svolga funzioni risarcitorie, alimentato principalmente con una tassa di scopo imposta a tutti i proprietari d'immobili, in modo da ripartire il rischio su una platea quanto più ampia possibile di consociati ed abbassare il livello medio di contribuzione. Il sistema esige, perciò, la contemporanea azione del principio mutualistico e di quello assicurativo. In base a quest'ultimo, a rischi diversi corrispondono premi diversi, ma il rischio è da ravvisarsi solo nella condizione dell'immobile e considerando il territorio nazionale come un'unica classe

di rischio. È stata prevista, perciò, una sorta di patente dell'immobile, ossia un certificato del rischio da cui si possa desumere la sua stabilità strutturale, da redigersi a cura di un professionista abilitato. Elemento essenziale dell'intero disegno è il meccanismo premiale previsto per quanti effettuino operazioni che migliorino lo stato di rischio dell'immobile. La seconda funzione del fondo è quella di concedere finanziamenti agevolati, secondo un meccanismo concorsuale ai proprietari che ne facciano richiesta. Essi sono incentivati a migliorare lo stato di rischio del loro immobile, in modo da versare per gli anni a venire una quota di contribuzione al fondo più bassa. Il fondo può altresì svolgere funzioni di garanzia e di intervento sul credito una volta esaurito il plafond annuale concesso ai richiedenti, attraverso opportune convenzioni con banche o altre istituzioni finanziarie. Altro principio operante all'interno del disegno di legge è il **criterio reddituale**, secondo il quale l'imposta è commisurata alla capacità contributiva delle persone. Tale principio trova il suo fondamento nell'art. 2 della nostra Carta Costituzionale, nel punto in cui si afferma che la Repubblica richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale, nonché nell'art. 53, secondo cui il sistema tributario è improntato a criteri di progressività.

**PRESIDENTE.** Dichiaro aperta la discussione generale. È iscritta a parlare la senatrice De Luca. Ne ha facoltà.

**DE LUCA.** Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli senatori, con questo mio intervento vorrei esortare vivamente i colleghi all'approvazione di questo disegno di legge che, oltre che a sollevare lo Stato dal peso dei risarcimenti, potrà essere l'occasione per il miglioramento generale delle condizioni del nostro patrimonio edilizio, la stragrande maggioranza del quale non è rispondente alla normativa antisismica per le nuove costruzioni. Ritengo, inoltre, che esso debba essere considerato come un sistema virtuoso che, una volta avviato, attraverso i nuovi investimenti nelle costruzioni, dovrebbe costituire un valido contributo ad uno dei settori più importanti della nostra economia con un'importante ricaduta occupazionale.

**PRESIDENTE.** Grazie alla senatrice De Luca. È iscritto a parlare il senatore Moscato. Ne ha facoltà.

**MOSCATO.** Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli Senatori, gli interventi legislativi finora succedutisi hanno posto l'accento sulla necessità di incentivare forme di assicurazione su base volontaria da realizzarsi per il tramite delle estensioni delle garanzie "terremoto" e "danni da fenomeni atmosferici" alle normali polizze casa. Tuttavia, nonostante gli incentivi e le deduzioni previste dalla normativa attuale, soltanto il 3% delle polizze sulla casa prevedono tale estensione di garanzia. Sorge, perciò, la necessità di spingere i proprietari verso **forme obbligatorie di protezione.** Il

disegno di legge che stiamo esaminando risponde proprio a tale esigenza e, per questa motivazione, Vi invito ad esprimere il Vostro voto favorevole.

**PRESIDENTE.** Grazie al senatore Moscato. È iscritta a parlare la senatrice Colitti. Ne ha facoltà.

**COLITTI.** Onorevoli colleghi, mi dichiaro apertamente favorevole al presente disegno di legge. Oltre ad essere particolarmente d'accordo con quanto enunciato precedentemente dai colleghi, vorrei sottolineare l'importanza attribuita al fulcro centrale ispiratore del disegno di legge, ossia alla previsione di un meccanismo premiale per quanti effettuino operazioni che migliorino lo stato di rischio dell'immobile.

**PRESIDENTE.** Grazie alla senatrice Colitti. È iscritta a parlare la senatrice Stifano. Ne ha facoltà.

**STIFANO.** Onorevoli senatori, disegni di legge precedenti al presente hanno previsto l'obbligo per i proprietari di assicurarsi presso compagnie private, dando agli stessi forti incentivi a provvedere in tal senso. Tuttavia, il rivolgersi a compagnie private, che operino in regime di libero mercato, può cagionare effetti eccessivamente punitivi verso quei proprietari di abitazioni che insistono in aree rischiose, ai quali le compagnie chiederebbero premi molto elevati o addirittura potrebbero opporre il diniego a stipulare la polizza, salvo l'obbligo a contrarre da prevedersi per legge, come avviene nel caso delle assicurazioni RC auto. Il disegno di legge in discussione, prevedendo un fondo pubblico alimentato principalmente con una tassa di scopo imposta a tutti i proprietari d' immobili, solleva lo Stato dal peso dei risarcimenti. Vi invito, pertanto, ad esprimere il Vostro voto favorevole.

**PRESIDENTE.** Dichiaro chiusa la discussione generale. Ha facoltà di parlare la relatrice per la replica.

**ROTUNNO, relatrice.** Onorevoli colleghi, essendo improrogabile un intervento normativo sul risarcimento dei danni derivanti dal terremoto ed eventi climatici estremi, ritengo che la previsione di un **fondo pubblico** che svolga funzioni risarcitorie, alimentato principalmente con una tassa di scopo imposta a tutti i proprietari d' immobili, possa ritenersi la soluzione più efficace per evitare di porre a carico del Bilancio dello Stato il peso del risarcimento dei danni. Faccio leva sulla vostra responsabilità chiedendovi la sua integrale approvazione.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare il rappresentante del Governo, onorevole Alliegro.

**ALLIEGRO, rappresentante del Governo.** Signor Presidente, onorevoli senatori, come rappresentante del Governo, in questo momento di precarietà e instabilità economica, vorrei sottolineare che, con l'introduzione del "sisma bonus" e dell'"ecobonus", lo Stato ha dato un forte segnale verso il recupero degli immobili e, pertanto, ritengo la proposta una valida integrazione ad un sistema normativo che è volto ad una più ampia tutela del territorio e della sicurezza delle persone. Infatti, detto disegno di legge potrebbe incentivare ancor di più i cittadini a rendere le proprie abitazioni ed i propri immobili adeguati dal punto di vista sismico, contenendo un meccanismo premiale per gli immobili più sicuri.

**PRESIDENTE.** Procediamo all'esame degli articoli. All'art. 1 è stato presentato un emendamento. La parola alla senatrice Ceglia per l'illustrazione dell'emendamento.

**CEGLIA.** Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, l'emendamento 1.1 presentato a mia firma, prevede che il fondo sia alimentato anche dai **proventi derivanti da confisca in seguito all'accertamento di reati di mafia o traffico di sostanze stupefacenti**. La confisca dei beni e aziende appartenuti ai mafiosi è un istituto della nostra legislazione penale molto apprezzato all'estero. Il legislatore italiano ha esteso il sequestro e la confisca dai reati di mafia ad altri gravi reati, quali ad esempio la grande evasione fiscale e quelli contro la pubblica amministrazione. Il decreto legislativo n.159 del 2011 e le successive modifiche apportate allo stesso prevedono, tra l'altro, che, a seguito della confisca definitiva, i beni siano acquisiti al patrimonio dello Stato. È l'Agenzia a deliberare in ordine alla destinazione del bene, versando al Fondo Unico per la Giustizia le somme di denaro, ivi incluse quelle derivanti dalla vendita dei beni. Ritengo opportuno che una parte di questi proventi venga utilizzata per alimentare il Fondo Permanente previsto dal disegno di legge in discussione.

**PRESIDENTE.** Invito la relatrice e il rappresentante del Governo ad esprimere il proprio parere sull'emendamento riferito all'art. 1.

**ROTUNNO, relatrice.** Esprimo parere favorevole.

**ALLIEGRO, rappresentante del Governo.** Esprimo parere favorevole.

**PRESIDENTE.** Metto in votazione l'emendamento 1.1

**È approvato.**

Metto ai voti l'articolo 1 nel testo emendato.

**È approvato.**

Metto ai voti l'art. 2.

**È approvato.**

Metto ai voti l'art. 3.

**È approvato.**

All'art. 4 è stato presentato un emendamento. Invito il presentatore, senatore D'Alessio, ad illustrare l'emendamento.

**D'ALESSIO.** Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, l'emendamento 4.1, presentato a mia firma, prevede di aggiungere all'articolo 4 un secondo comma che preveda che il **rischio proprio dell'immobile debba promanare dalla sua attitudine strutturale a resistere ai terremoti ed agli eventi climatici estremi.**

**PRESIDENTE.** Invito la relatrice e il rappresentante del Governo ad esprimere il proprio parere sull'emendamento riferito all'art. 4.

**ROTUNNO, relatrice.** Esprimo parere favorevole, in quanto l'emendamento rende più chiaro per i cittadini lo scopo dell'articolo 4 e le modalità di determinazione dell'imposta di cui all'art. 3.

**ALLIEGRO, rappresentante del Governo.** Esprimo parere favorevole.

**PRESIDENTE.** Metto in votazione l'emendamento 4.1

**È approvato.**

Metto ai voti l'articolo 4 nel testo emendato.

**PRESIDENTE.** Metto ai voti l'art. 5.

**È approvato.**

All'art. 6 è stato presentato un emendamento. Invito il presentatore, senatore Arnone, ad illustrare l'emendamento.

**ARNONE.** Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, l'emendamento 6.1, presentato a mia firma, prevede di aggiungere un sesto comma all'articolo 6 del seguente tenore: "Lo Stato e gli altri Enti Pubblici rimborsino gli eventuali finanziamenti ricevuti dal fondo in ragione del tasso d'interesse pagato dai titoli del Debito Pubblico per scadenze equivalenti."

**PRESIDENTE.** Invito la relatrice e il rappresentante del Governo ad esprimere il proprio parere sull'emendamento riferito all'art. 6.

**ROTUNNO, relatrice.** Esprimo parere favorevole.

**ALLIEGRO, rappresentante del Governo.** Esprimo parere favorevole.

**PRESIDENTE.** Metto in votazione l'emendamento 6.1

**È approvato.**

Metto ai voti l'articolo 6 nel testo emendato.

**È approvato.**

Metto ai voti l'art. 7.

**È approvato.**

Metto ai voti l'art. 8.

**È approvato.**

Passiamo alla votazione finale.

**PICA.** Presidente, domando di parlare per dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**PICA.** Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, mi trovo costretta ad esprimere la mia incertezza riguardo al presente disegno di legge, perché ritengo che i proprietari degli immobili siano già sufficientemente gravati da tasse ed imposte talmente elevate che anche il mercato immobiliare ne ha risentito fortemente. Ciò ha determinato numerose perdite di posti di lavoro che, in seguito all'attivazione degli ammortizzatori sociali (cassa integrazione, indennità di disoccupazione etc.), hanno comportato costi altissimi per la previdenza pubblica. Con la recente riforma normativa, che vede l'accorpamento dell'Imu e della Tasi, ritengo che il mercato immobiliare subirà un ulteriore colpo. Per questa motivazione, pur apprezzandone l'intento, preannuncio che il mio gruppo parlamentare voterà contro il disegno di legge.

**AMABILE.** Presidente, domando di parlare per dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**AMABILE.** Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, ritengo opportuno sottolineare, dopo aver ascoltato l'intervento della mia collega, che il meccanismo previsto dal disegno di legge, unitamente al sisma bonus e all'ecobonus, favorirà la

ristrutturazione e l'adeguamento sismico degli immobili, rendendo più elevato il valore degli stessi. Ne conseguirà un effetto importante (quello del miglioramento della qualità degli immobili) e ciò avrà anche importanti ricadute sotto il profilo occupazionale, che non possiamo trascurare. Vi invito, pertanto, ad approvare integralmente il disegno di legge.

**PRESIDENTE.** Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

Il Senato approva il disegno di legge n. 1 recante "Disposizioni per l'istituzione di un fondo per il risarcimento dei danni derivanti da terremoti ed eventi climatici estremi".

Colleghi, ringrazio voi e soprattutto il relatore per la collaborazione e l'impegno profuso nel corso dell'esame del disegno di legge. La seduta è tolta.